



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(ex art. 8, D.Lgs 28 agosto 1997, n. 281)

Verbale n. 6/2013

Seduta del 25 settembre 2013

Il giorno 25 settembre 2013, alle ore 16,00, presso la Sala Roma, del Ministero dell'interno, in Roma, si è riunita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali (convocata con nota prot. n. CSC/0001549 P-4.23.2 del 24 settembre 2013) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- **Approvazione del verbale della seduta del 7 agosto 2013 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.**

1) **Designazione da parte dell'ANCI del Dott. Ignazio Marino, Sindaco di Roma Capitale, dell'Avv. Enzo Bianco, Sindaco di Catania, e del Dott. Umberto Di Primio, Sindaco di Chieti, quali componenti della Conferenza Stato-città ed autonomie locali. (ANCI)**

Presa d'atto ai sensi dell'articolo 8, comma 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

2) **Schema di decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, concernente la ripartizione del contributo ai Comuni per il ristoro del minor gettito IMU. (INTERNO)**

Parere ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102.

3) **Accordo sul Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2013.**

Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

4) **Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente l'adozione delle note metodologiche e del fabbisogno standard per ciascun Comune e Provincia relativi alle funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo, a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216. (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE)**

Parere ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

5) Attuazione dell'articolo 20, comma 2 del decreto legge n. 98 del 2011, come sostituito dall'articolo 1, comma 428 della legge n. 228 del 2012, relativa alla distribuzione del concorso delle Province e dei Comuni alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Informativa ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

6) Decisione del Consiglio direttivo per l'Albo nazionale dei segretari comunali e provinciali sul seguente punto:- Ampliamento del numero dei partecipanti del corso Spe.S 2013 (INTERNO)

Informativa ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

7) Attuazione dell'articolo 7 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, relativa alla registrazione degli enti locali sulla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni e alla comunicazione da parte degli stessi enti dell'elenco completo dei debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2012, che non risultano estinti alla data della comunicazione stessa, con l'indicazione dei dati identificativi del creditore.

Informativa ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Ministro dell'interno - **ALFANO**; il Ministro per gli affari regionali e le autonomie - **DELRIO**; il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno - **BOCCI**; il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'economia e delle finanze - **BARETTA**;

per le Città e le Autonomie locali:

il Sindaco di Pavia - **CATTANEO**; il Presidente della Provincia di Padova - **DEGANI**.

Svolge le funzioni di Segretario: **MAUCERI**.

Il **Ministro ALFANO** apre i lavori, evidenziando l'importanza della seduta poiché vengono sottoposti alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali quei provvedimenti, richiesti dai Comuni e sollecitati da molti ed anche dal Ministro Delrio, con i quali lo Stato versa ai Comuni gli importi dovuti, pareggiando i conti.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Sottopone, quindi, all'approvazione il verbale della seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 7 agosto 2013.

Non essendovi osservazioni, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- APPROVA il verbale della seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 7 agosto 2013.

Il **Ministro ALFANO** introduce il **punto n. 1 dell'o.d.g.** recante: “*Designazione da parte dell'ANCI del Dott. Ignazio Marino, Sindaco di Roma Capitale, dell'Avv. Enzo Bianco, Sindaco di Catania, e del Dott. Umberto Di Primio, Sindaco di Chieti, quali componenti della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.*”

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- PRENDE ATTO ai sensi dell'articolo 8, comma 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 della designazione da parte dell'ANCI del Dott. Ignazio Marino, Sindaco di Roma Capitale, dell'Avv. Enzo Bianco, Sindaco di Catania, e del Dott. Umberto Di Primio, Sindaco di Chieti, quali componenti della Conferenza Stato-città ed autonomie locali. (All. 1)

Il **Ministro ALFANO** introduce il **punto n. 2 dell'o.d.g.** recante: “*Schema di decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, concernente la ripartizione del contributo ai Comuni per il ristoro del minor gettito IMU*” rappresentando che con il provvedimento viene ripartito il contributo di 2,3 miliardi di euro, secondo quanto disposto dall'articolo 3, comma 2 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, al fine di compensare i Comuni del minor gettito derivante dalla soppressione del versamento della prima rata dell'IMU.

Riferisce che l'ANCI ha espresso parere tecnico favorevole sullo schema di decreto in esame, che è stato concertato dal Ministero dell'interno e con il Ministero dell'economia e delle finanze.

Il **Sindaco CATTANEO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole facendo presente che il provvedimento reca molto sollievo poiché, trattandosi di risorse economiche assolutamente indispensabili per garantire il corretto funzionamento degli ottomila Comuni, il contributo è dagli stessi molto atteso, come già ampiamente rappresentato nelle varie fasi di interlocuzione con il Governo.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Chiede quando i relativi pagamenti perverranno agli Enti.

Il **Sottosegretario BARETTA** fa presente che i pagamenti saranno effettuati al più presto e che si attiverà, personalmente, con il Ragioniere generale dello Stato, affinché l'iter con il Ministero dell'interno sia portato a termine entro tempi brevissimi, anche perché, essendosi conclusi con l'odierna seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali gli adempimenti procedurali, ne sarà dato annuncio ufficiale.

Il **Ministro ALFANO** rappresenta che firmerà immediatamente il provvedimento.

Il **Sindaco CATTANEO**, evidenziato che è trascorso un congruo periodo di tempo dal 7 agosto, quando la Conferenza Stato-città ed autonomie locali si è espressa per l'ulteriore corso del rimborso ai Comuni dell'IMU per gli immobili di proprietà comunale - chiede che si proceda al versamento ai Comuni degli importi, anche perché è già stato diffuso l'allarme sul tema della liquidità di cassa di alcuni Comuni ed è, oramai, giunto il 27 del mese per il pagamento degli stipendi.

Chiede, inoltre, di valutare la possibilità predisporre una circolare ovvero un'informativa ai Prefetti affinché possa essere posticipato il termine per l'adozione delle delibere di riequilibrio, come l'anno scorso ed essendo, inoltre, stato differito il termine per l'approvazione del bilancio preventivo.

Pertanto, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- ESPRIME PARERE FAVOREVOLE, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102 sullo schema di decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, concernente la ripartizione del contributo ai Comuni per il ristoro del minor gettito IMU. (All. 2)

Il **Ministro ALFANO** introduce il **punto n. 3 dell'o.d.g.** recante "Accordo sul Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2013", rappresentando che riguardo al Fondo in argomento - che, come noto, si propone di determinare in quasi 7 miliardi di euro - il Ministero dell'interno ha predisposto gli allegati per il successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, dai quali risultano:

- la distribuzione dell'apporto di ogni singolo Comune al Fondo;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- la quota di Fondo spettante o da recuperare per ogni singolo Comune;
- il conguaglio da operare in relazione ai due acconti sul Fondo versati a febbraio e settembre.

Fa, inoltre, presente che, in sede tecnica, l'ANCI ha espresso il proprio assenso ed è stato condiviso, come richiesto dall'ANCI, di riconoscere ai Comuni l'ulteriore importo di 120 milioni di euro.

Considera che l'intervento legislativo relativo al suddetto importo di 120 milioni è da valutarsi nell'ambito della manovra finanziaria connessa alla prossima legge di stabilità della quale - pur essendo particolarmente complessa e di grandissima rilevanza - è già cominciato l'esame con positivi risultati.

Il **Sindaco CATTANEO**, a nome dell'ANCI, esprime soddisfazione poiché è stato confermato, nella sede politica della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che ai Comuni viene riconosciuto il suddetto importo di 120 milioni di euro che - come già rappresentato al Ministero dell'economia e delle finanze - pur essendo di spettanza dei Comuni, non era stato considerato per la determinazione dell'ammontare complessivo del Fondo.

Considerate le precisazioni e le assicurazioni date dal Ministro Alfano, esprime condivisione e presenta un documento con il quale viene proposto un intervento legislativo relativo, oltre che al riconoscimento ai Comuni del suddetto importo di 120 milioni di euro, anche alla revisione del gettito IMU a consuntivo con particolare riferimento ai fabbricati di categoria D, poiché vi è l'esigenza di un supplemento di approfondimento tecnico. (All. 3)

Il **Sottosegretario BARETTA** fa presente che viene condiviso l'Accordo con le precisazioni e le assicurazioni date dal Ministro Alfano e che il suddetto ulteriore importo di 120 milioni di euro riconosciuto ai Comuni non potrà essere considerato ai fini del patto di stabilità interno per il corrente anno.

Fa, inoltre, presente che è stata condivisa l'esigenza prospettata dall'ANCI della revisione a consuntivo del gettito dell'IMU.

Pertanto, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **SANCISCE L'ACCORDO**, ai sensi dell'articolo 1, comma 380, lettera b) della legge 24 dicembre 2012, n. 2283, nei termini su esposti, affinché il Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2013 sia definito nell'importo di 6.976.589.385,30 euro e ripartito come da criteri



Presidente del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

applicati per le elaborazioni pervenute il 25 settembre 2012. (All. 4)

Il **Ministro ALFANO** introduce il **punto n. 4 dell'o.d.g.** recante “*Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente l'adozione delle note metodologiche e del fabbisogno standard per ciascun Comune e Provincia relativi alle funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo, a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216*”.

Il **Sindaco CATTANEO**, a nome dell'ANCI, fa presente che, attualmente, lo schema di decreto non può essere esaminato con esito positivo per il suo ulteriore corso.

Pur non essendo affatto sfavorevole ai fabbisogni standard - che, anzi, in molte circostanze sono stati prioritariamente invocati e rappresentano un percorso intrapreso, sul quale sta operando anche in modo propositivo - rappresenta che tuttavia, attualmente, per come sono proposti e si procede, non è del tutto certo che, poi, non si trasformino in ulteriori tagli poiché sotto la loro egida, negli ultimi anni, i Comuni sono stati destinatari di tagli - poi, definiti *spending review*, o altro - per 4,5 miliardi di euro.

Afferma, quindi, che finché non sono date garanzie che i fabbisogni standard concernono la redistribuzione delle risorse ed, in nessun modo, comportano tagli, non può essere espresso parere favorevole.

Il **Presidente DEGANI**, a nome dell'UPI, fa presente che non può esprimere parere positivo poiché - oltre quanto esposto dall'ANCI sui fabbisogni standard, che condivide - non sono state definite le entrate standard e che per le Province la questione più rilevante, che si pone, riguarda la maggiore spesa correlata a funzioni trasferite.

Afferma che finché, oltre i fabbisogni, non saranno definite anche le entrate, non può essere espresso parere favorevole.

Il **Sottosegretario BARETTA** ritiene che, più che un parere negativo, le Autonomie formulano una richiesta di rinvio, che può consentire di approfondire - e occorrendo - anche di avviare con l'ANCI un confronto anche sulla Tassa sui servizi comunali, che verrà proposta con la Legge di stabilità.

Ritiene che, quindi, il rinvio potrà consentire anche di comprendere più



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

approfonditamente le osservazioni al fine di individuare gli eventuali punti di aggiustamento, considerando che i fabbisogni standard hanno grandissima rilevanza.

Il **Sindaco CATTANEO** rappresenta che vi è la più assoluta disponibilità all'approfondimento, anche perché viene richiesto di proseguire l'intenso confronto con il Ministero dell'economia e delle finanze al fine di poter congiuntamente esaminare sia la *service tax* che i fabbisogni e i costi standard.

Inoltre, rappresenta che sarebbe particolarmente gradito che la proposta, che sarà presentata e discussa alla oramai prossima Assemblea annuale dell'ANCI di Firenze, fosse prima oggetto di confronto con il Governo e con il Ministero dell'economia e delle finanze.

Il **Sottosegretario BARETTA** condivide.

Il **Ministro ALFANO** considerato che l'istruttoria è stata molto ampia e vi è stata la richiesta di rinvio nella presente sede della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, rappresenta l'esigenza che sia svolto dai competenti Uffici un approfondimento tecnico poiché, pur essendo condiviso il principio dei costi standard in quanto invero il federalismo virtuoso, tuttavia ciascun Ente vuole conoscere se nella concretezza applicativa, vi possa essere un vantaggio o uno svantaggio.

Per accertare e fornire ai Comuni e alle Province le assicurazioni che chiedono, propone che si proceda in sede tecnica anche perché, così non procedendo, alla prossima seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali l'argomento sarebbe riesaminato nei medesimi termini.

Il **Sindaco CATTANEO** condivide e ritiene ciò particolarmente positivo poiché cominciare a fare simulazioni pratiche è il miglior modo di procedere per valutare l'impostazione, condividerla e, quindi, darle seguito.

Pertanto, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- RINVIA l'esame del punto n. 4 dell'o.d.g. relativo allo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente l'adozione delle note metodologiche e del fabbisogno standard per ciascun Comune e Provincia relativi alle funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo, a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216.

Il **Ministro ALFANO** introduce il **punto n. 5) dell'o.d.g.** recante "Attuazione dell'articolo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

20, comma 2, del decreto-legge n. 98 del 2011, come sostituito dall'articolo 1, comma 428, della legge n. 228 del 2012, relativa alla distribuzione del concorso delle Province e dei Comuni alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica", riferendo che in sede tecnica è emerso di non dare attuazione per il corrente anno alle disposizioni sulla virtuosità degli Enti locali – che, come noto, sono state più volte modificate e non si applicano nel 2014.

In particolare, riferisce che la mancata individuazione degli Enti virtuosi comporterà l'attribuzione a ciascun Ente della quota finanziaria dell'obiettivo del Patto di stabilità interno, sottratta provvisoriamente per finanziare gli spazi finanziari premiali che sarebbero stati, invece, assegnati con l'adozione del provvedimento.

Il **Sindaco CATTANEO**, a nome dell'ANCI, evidenziato che è favorevole all'orientamento di attribuire premialità agli Enti più virtuosi, condivide che, quindi, per il corrente anno non sia data attuazione alle disposizioni sulla virtuosità degli Enti locali solo in quanto si è riscontrata l'oggettiva impossibilità dalla fattispecie normativa di elaborare dati coerenti.

Pertanto, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- PRENDE ATTO dell'informativa sul punto 5 dell'o.d.g. relativo all'attuazione dell'articolo 20, comma 2, del decreto-legge n. 98 del 2011, come sostituito dall'articolo 1, comma 428, della legge n. 228 del 2012, relativa alla distribuzione del concorso delle Province e dei Comuni alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Il **Ministro ALFANO** introduce il **punto n. 6 dell'o.d.g.** recante: "*Decisione del Consiglio direttivo per l'Albo nazionale dei Segretari comunali e provinciali sul seguente punto:- Ampliamento del numero dei partecipanti del corso Spe.S 2013*" riferendo che, in data odierna, il Consiglio direttivo per l'Albo dei Segretari comunali e provinciali con l'intesa dell'ANCI e dell'UPI, essendo state reperite le risorse necessarie, ha deciso di ampliare - essendo pervenute un numero più elevato di domande rispetto ai posti disponibili - a tutti gli aventi diritto il numero dei segretari da ammettere al corso SPES (corso di formazione per il passaggio di fascia), la cui frequenza è obbligatoria da parte dei segretari di fascia B al fine di poter accedere alle sedi sopra i 10.001 abitanti.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

La Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**, ai sensi dell'articolo 10, comma 7 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, sulla Decisione del Consiglio direttivo per l'Albo nazionale dei segretari comunali e provinciali del 25 settembre 2013 sul seguente punto:

- **Ampliamento del numero dei partecipanti del corso Spe.S 2013.** (All 5)

Il **Ministro ALFANO** introduce il **punto n. 7 dell'o.d.g.** recante: *"Attuazione dell'articolo 7 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, relativa alla registrazione degli enti locali sulla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni e alla comunicazione da parte degli stessi enti dell'elenco completo dei debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2012, che non risultano estinti alla data della comunicazione stessa, con indicazione dei dati identificativi del creditore"*.

Il **Sottosegretario BARETTA** informa che, alla data del 24 settembre 2013, risultano accreditati sulla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni 7.274 Comuni, su un totale di 8.092, e 105 Province, su un totale di 110, e che dei predetti Enti, nonostante sia decorso il termine ultimo del 15 settembre, soltanto 5.629 Comuni e 95 Province hanno provveduto a comunicare, utilizzando la piattaforma elettronica, l'elenco completo dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2012, che non risultano estinti alla data della comunicazione stessa e con l'indicazione dei dati identificativi del creditore.

Il **Ministro ALFANO** non essendovi ulteriori interventi, ringrazia i presenti ed, alle ore 16,50, dichiara conclusi i lavori.

Il Segretario

Calogero Mauceri

Il Ministro dell'Interno

On.le Angelino Alfano